





Comunicato stampa Berna, 25 luglio 2023

## 1° agosto in famiglia: attenzione ai bambini!

La festa nazionale è alle porte, e con essa anche i fuochi d'artificio. Dev'essere tuttavia rispettato il divieto assoluto di accensione di fuochi all'aperto nei Comuni e nei Cantoni. Per quanto siano spettacolari, possono anche rivelarsi molto pericolosi e occorre prestare particolare attenzione in presenza di bambini. È importante sorvegliarli e sensibilizzarli riguardo ai pericoli adottando un linguaggio adeguato all'età. Il CIPI, l'UPI e la Suva hanno redatto dieci regole di sicurezza per ridurre il rischio di infortuni e incendi.

Ogni anno, attorno al 1° agosto in Svizzera si infortunano dalle 50 alle 100 persone con attività lucrativa circa nell'uso di giochi pirotecnici. Questo è quanto emerge dalla statistica LAINF. Le lesioni più frequenti sono le ustioni (41 per cento), soprattutto a mani e dita, nonché le lesioni all'udito (27 per cento).

I motivi principali di molti infortuni con i giochi pirotecnici sono la distrazione e la negligenza. A correre un rischio elevato sono soprattutto i bambini che, a causa della loro tenera età e dell'inesperienza, non sono ancora in grado di valutare bene i pericoli. Il CIPI, l'UPI e la Suva consigliano quindi ai genitori di sensibilizzare i loro figli riguardo ai pericoli adottando un linguaggio adeguato all'età, e di sorvegliarli sempre durante l'accensione degli articoli pirotecnici. Fuochi d'artificio, fiammiferi e accendini devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini piccoli. Spesso i giovani rifiutano di essere sorvegliati nell'uso degli articoli pirotecnici. In tal caso, il CIPI, l'UPI e la Suva suggeriscono ai genitori di acquistare solo fuochi d'artificio adeguati all'età o di non comprarne affatto.

Il CIPI, l'UPI e la Suva hanno redatto **10 regole di sicurezza** che vanno rispettate quando si maneggiano i fuochi di artificio.

- **1. Acquisto.** Farsi spiegare come utilizzare i fuochi di artificio al momento dell'acquisto. Leggere e seguire le istruzioni per l'uso.
- **2. Conservazione.** Conservare i fuochi d'artificio in un luogo fresco e asciutto. Assicurarsi che i bambini non vi abbiano accesso.
- **3. Distanza.** Non accendere fuochi di artificio in mezzo a un gruppo di persone. Rispettare rigorosamente le distanze di sicurezza indicate nelle istruzioni per l'uso.
- **4. Inesplosi.** Se un articolo pirotecnico non si accende, attendere almeno 15 minuti prima di avvicinarsi. Non tentare di riaccenderlo. Riportare gli inesplosi al punto vendita.
- **5. Protezione.** Chiudere finestre, lucernari e porte. Togliere i materiali infiammabili dai balconi e riavvolgere le tende da sole.
- **6. Lancio.** Sparare i razzi solo utilizzando canne e tubi di lancio ben ancorati. Non conficcare nel terreno l'asta del razzo e non tenerla in mano.
- **7. Bambini.** Tenere fuochi di artificio, fiammiferi e accendini fuori dalla portata di bambini piccoli. Sorvegliare i bambini e spiegare loro come maneggiare i fuochi di artificio adottando un linguaggio adeguato alla loro età.







- **8. Fumo.** Nelle vicinanze dei fuochi di artificio e degli stand di vendita è severamente vietato fumare.
- **9. Bricolage.** Modificare manualmente gli articoli pirotecnici o creare fuochi fatti in casa è molto pericoloso e va assolutamente evitato.
- **10. Acqua.** Tenere a disposizione dell'acqua per spegnere un inizio di incendio o raffreddare le ustioni.

Altri consigli di sicurezza in tedesco e francese sono disponibili all'indirizzo **bfb-cipi.ch/feuerwerk** (solo in francese & tedesco).

## Per richieste da parte dei media

- Rolf Meier, Ufficio Media CIPI, 031 320 22 82, media@bfb-cipi.ch
- Christoph Leibundgut, Ufficio Media UPI, 031 390 21 21, medien@bfu.ch
- Regina Pinna-Marfurt, Ufficio Media Suva, 091 820 20 61, regina.pinna@suva.ch

Il Centro d'informazione per la prevenzione degli incendi (CIPI) sensibilizza la popolazione sui pericoli del fuoco al fine di evitare gli incendi e ridurre i danni a persone, animali, cose e all'ambiente. Il CIPI è finanziato dalle assicurazioni immobiliari cantonali e svolge attività di prevenzione su loro mandato. Non ha scopo di lucro e la sua sede è a Berna presso l'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione (AICA).

I nostri contributi attuali sulla prevenzione degli incendi sono ora presenti anche sui social media.



